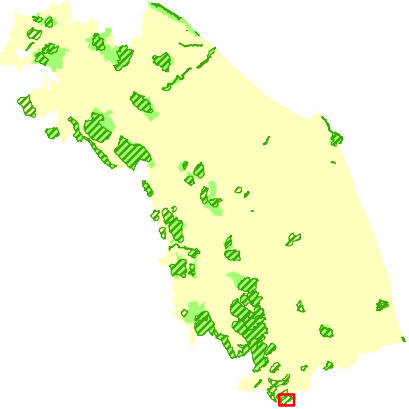




UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE
MARCHE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
AMBIENTALI
E DELLE PRODUZIONI VEGETALI



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO AMBIENTE E
PAESAGGIO



LR 6/2007 ART. 28

CARTA DEGLI HABITAT IN BASE
ALLA DIRETTIVA 92/43/CEE

SIC SAN GERBONE
IT5340007 (AB79)
(DIRETTIVA 92/43/CEE)

SCALA 1:10.000

0 125 250 500
Metri

SISTEMA DI RIFERIMENTO: GAUSS-BOAGA (ROMA 1940) FUSO EST

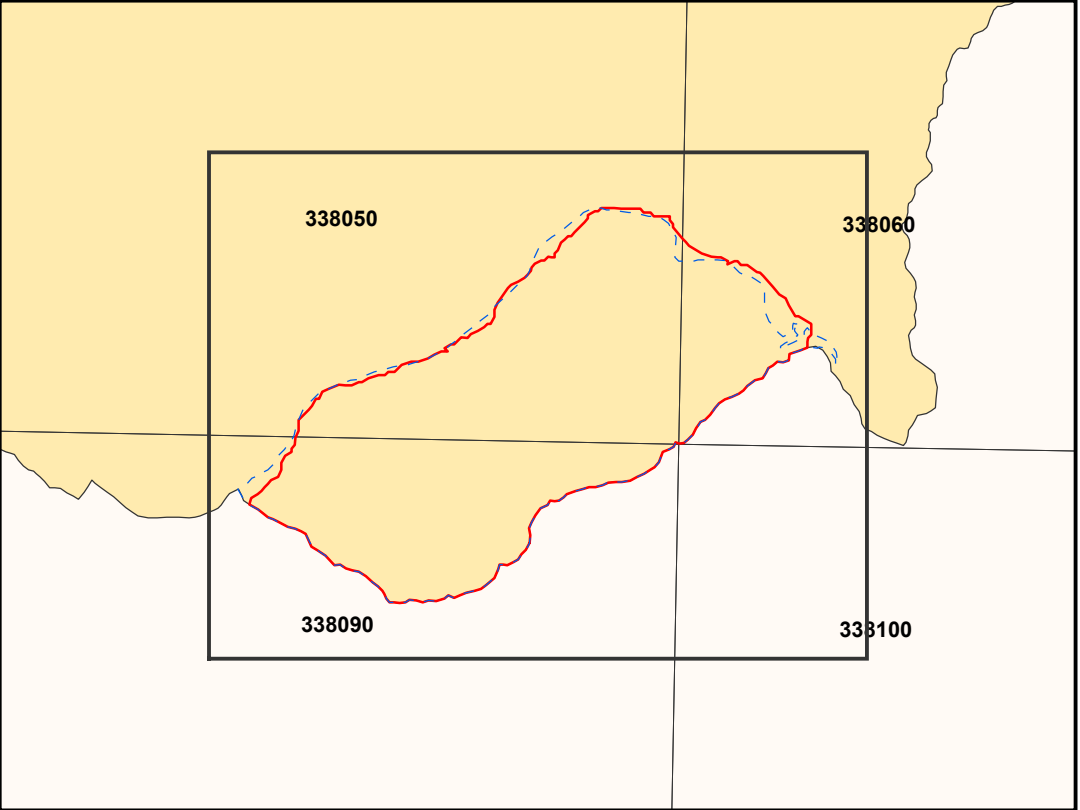
AUTORI:
CATORCI Andrea
FOGLIA Monica
GATTI Renata
VITANZI Alessandra

COORDINATE VERTICI		
GAUSS-BOAGA FUSO EST		
VERTICI	N	E
NO	4730936	2386519
NE	4730936	2391741
SO	4726915	2386519
SE	4726915	2391741



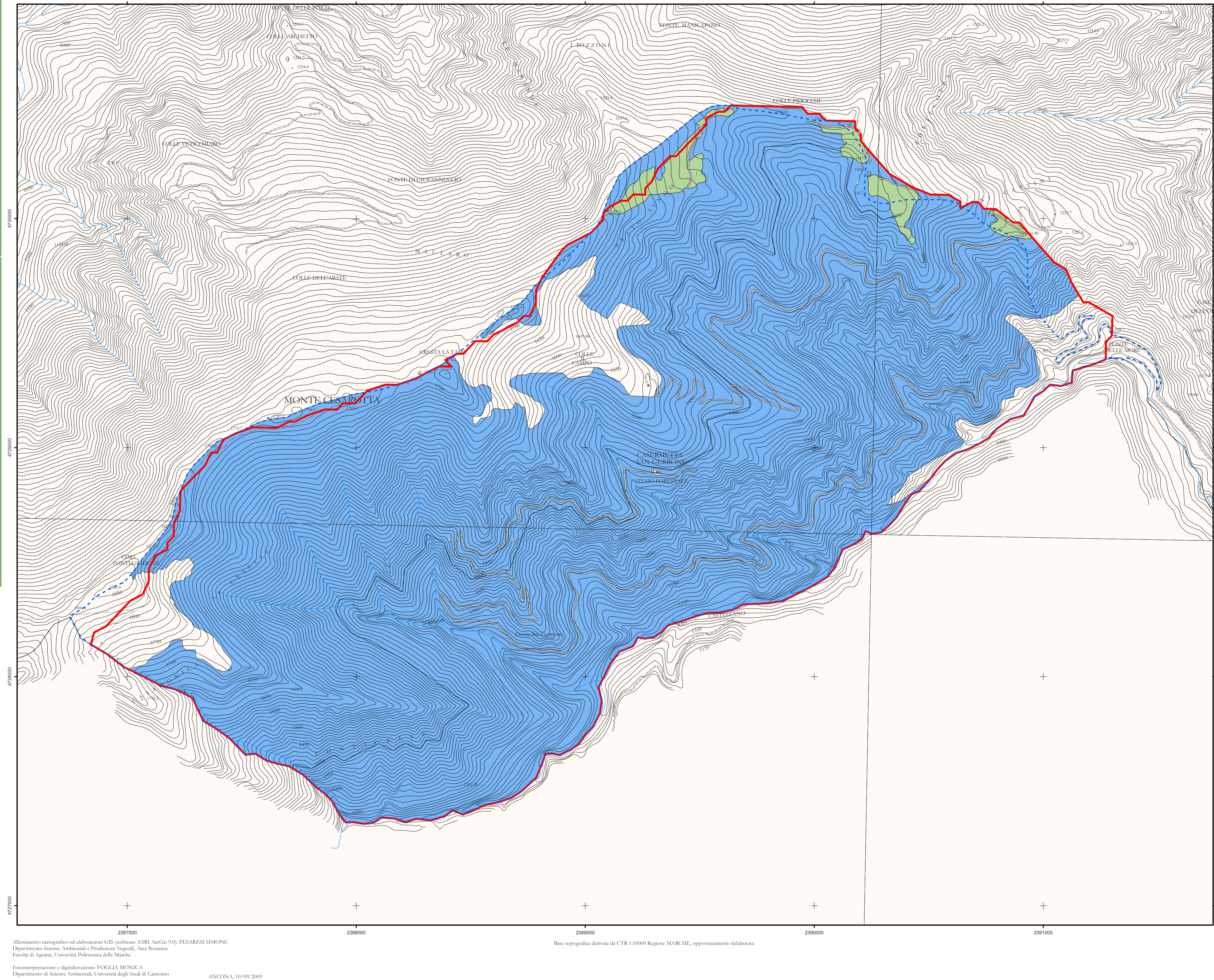
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI
SEZ. BOTANICA ED ECOLOGIA

QUADRO D'UNIONE
SEZIONI 1:10000



338050 338060 338090 339100

--- Confine SIC proposto
--- Confine SIC vigente



LEGENDA
HABITAT 92/43/CEE

AREA CARTOGRAFATA 688 Ha
AREA COPERTA DA HABITAT 627 Ha

6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
comprende le seguenti tipologie vegetazionali:
1 - Prateria densa a cervino
Ass. *Poa violacea-Nardetum strictae* Pedrotti 1981
Superficie stimata dell'habitat 11 Ha (1,8%)

9210* Faggeti dell'Appennino con Taxis ed Ilex
comprende le seguenti tipologie vegetazionali:
2 - Bosco di faggio con fusaria maggiore
Ass. *Solidagini-Fagetum sylvaticae* (Longhitano & Ronisvalle 1974) ex Ubaldi & al. Ubaldi 1995 subass. *luzuleosum sylvaticae* subass. nova
3 - Bosco di faggio
Ass. *Solidagini-Fagetum sylvaticae* (Longhitano & Ronisvalle 1974) ex Ubaldi & al. Ubaldi 1995 subass. *moerhousianum* Ubaldi & al. 1987
Superficie stimata dell'habitat 616 Ha (98,2%)

--- Confine SIC proposto
--- Confine SIC vigente

Allineamento cartografico ed elaborazioni GIS (software: ESRI ArcGis 9.0): PISARESI SIMONE
Dipartimento Scienze Ambientali e Produzioni Vegetali, Area Botanica
Facoltà di Agraria, Università Politecnica delle Marche

Fotointerpretazione e digitalizzazione: FOGLIA MONICA
Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi di Camerino

ANCONA, 10/09/2009